

**Fontamar Consort**

**Ramour (Tük Music)**

**Voto: 8/9**

Vivono in Italia da 17 anni i francesi **Jean Fontamar** e **Laurianne Langevin**, rispettivamente scrittore, pianista e grafico e cantante, ballerina e attrice. Li abbiamo scoperti insieme nel 2020 con il bell'album *Paris-Piaf* (il

musicista si presentava ancora con il suo nome anagrafico **Cyrille Doublet**), che riproponeva il repertorio dell'usignolo di Francia e che era la presentazione di uno spettacolo teatrale di successo. Oggi si rimettono insieme come vero e proprio *open ensemble*, cooptando innanzitutto i jazzisti **Vito de Lorenzi** (batteria e percussioni) e **Marco Bardoscia** (contrabbasso).

FONTAMAR CONSORT



RAMOUR

L'importanza di questo progetto di debutto è la volontà di espandere i confini della *chanson française* all'indietro fino alle fantasie scritte per i *consort* inglesi dell'epoca elisabettiana e in avanti fino alle più insinuanti declamazioni del jazz contemporaneo. Questo senza scordare di attraversare altri territori sonori, dalla canzone d'autore alla **Leonard Cohen** ai *lieder*

schubertiani, dalla *spoken word poetry* al jazz dinamico e lunare di certo **Miles Davis**, dall'emotività mediterranea e world più interiore al lirismo contenuto del minimalismo. Queste nove canzoni d'amore firmate da Fontamar sanno combinare le emozioni e gli impulsi, mettono a nudo i sentimenti di chi ascolta con un trasporto inatteso, con la certezza che felicità e infelicità sono qualcosa di più di una fatalità che ci attende, con codici espressivi che trasudano armonia ed eleganza, partecipazione e zelo. Tutto il lavoro trasuda pathos, dettato da una poesia ora languida di malinconia ora sentimentale e velata ora appassionata nella tristezza ora pregna di silenziosa incomunicabilità.

Inciso per l'etichetta Tük di **Paolo Fresu**, che fa sentire la sua adesione partecipando in maniera propulsiva e lirica a due brani, *Ramour* vede la partecipazione di altri due ospiti dalla voce strumentale altrettanto presente ed emozionale: il sassofonista **Roberto Gagliardi** e il chitarrista e manipolatore di elettroniche **Valerio Daniele**, entrambi impegnati in tre tracce. Questi ultimi non di rado dal vivo ampliano il Consort fino a farne un sestetto.